

Iniziato a Milano il convegno della CNA

# Le Regioni punto di riferimento per l'artigianato

Posta la questione delle autonomie come uno dei momenti essenziali di una nuova politica economica - Relazione di Giorgio Coppa - Adesione dei partiti democratici

Dal nostro inviato

MILANO, 10. L'artigianato, come forza autonoma di progresso economico e di rinnovamento sociale, pone la questione delle autonomie come uno dei momenti essenziali di una nuova politica economica e di un nuovo modo di essere dell'organizzazione dello Stato, a parità con le Regioni, alle quali devono essere affidati, e non conferiti tutti i poteri ad esse assegnati dalla Costituzione.

Questo uno dei punti nodali del secondo convegno su « Artigianato e Regioni » iniziato nel pomeriggio di oggi a Milano, nella sede del Museo della scienza e della tecnica, con un discorso del segretario dell'Associazione provinciale degli artigiani di Milano aderente alla CNA e consigliere regionale della Lombardia Olivio Biancato.

Al convegno sono presenti delegati della organizzazione promotrice (Confederazione nazionale degli artigiani), parlamentari, dirigenti politici, amministratori e consiglieri.

## Messaggio di Berlinguer alla presidenza del convegno

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Pci, ha inviato alla presidenza del Convegno nazionale artigiano e regioni che si svolge a Milano il seguente messaggio:

« Porgo il saluto e l'augurio della Direzione del Partito comunista e mi congratulo con voi per il secondo convegno nazionale su artigiano e regioni, al cui lavoro è presente una delegazione ufficiale del nostro partito. »

« Gli obiettivi che avete posto nella vostra piattaforma di azione per garantire all'artigianato il posto che a esso spetta nella vita economica e sociale del Paese sono da noi comunemente condivisi. Quegli obiettivi, infatti, mentre rispondono alle rivendicazioni e aspirazioni degli artigiani, contribuiscono a fornire indicazioni per risolvere i problemi che vanno al di là dell'ambito dell'artigianato e corrispondono all'esigenza di un nuovo corso nazionale di sviluppo economico nazionale. »

« E' l'impegno che si richiede alle Regioni corrispondente alla necessità che le assemblee rappresentative locali abbiano in grado di esercitare pienamente i poteri che la Costituzione e le leggi loro affidano per accogliere le istanze dell'artigianato e garantire a esso i mezzi e gli strumenti per superare l'attuale crisi e per aprire a tutti gli artigiani, alle loro aziende e alle loro famiglie una sicura prospettiva. »

« Nel rinnovarvi l'adesione al vostro convegno, vi prego di accogliere i miei cordiali saluti. »

« Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

Hanno inviato adesioni l'on. Manca (Psi), il presidente della Commissione lavoro della Camera on. Zardini (Dc), il ministro Lauricella, i sottosegretari Bemporad, Cengarle, Mazzarino e Cottolini, il presidente dell'associazione regionale siciliana on. Fellegaro, il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro Ampollini, il presidente dell'INPS Montanari, il segretario regionale del Lazio Ettore Ponti.

Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer ha inviato un messaggio che pubblichiamo a parte. Seguono i lavori del convegno per il nostro partito i compagni Quercioni della direzione, Ciadecchi del Comitato centrale e Stefanini assessore regionale dell'Emilia-Romagna. »

La relazione, presentata a

ri regionali e comunali di ogni parte del Paese.

# COLPITI SERVIZI PUBBLICI E INVESTIMENTI SOCIALI

# Ondata di proteste per la scandalosa riduzione dei finanziamenti ai Comuni

Una delegazione del Consiglio comunale di Milano chiede di incontrarsi con gli esponenti governativi - Giornata di lotta in Emilia-Romagna contro i tagli ai bilanci - Sciopero generale a Rovereto per il miglioramento dei servizi - Le fasi di un disegno antidemocratico contro le autonomie locali

## Testimoni e periti per i «fanghi rossi»



Prosegue a Livorno il processo contro funzionari della Montedison accusati di inquinamento per la nota vicenda dei «fanghi rossi» scaricati in mare dagli stabilimenti di Scarlino. Ieri nel corso della lunga udienza i giudici hanno ascoltato periti e testimoni per accertare i limiti di tossicità e le conseguenze degli scarichi nell'alto Tirreno. Come è noto entro qualche tempo, secondo un impegno imposto dai sindacati e dalla Regione si dovrebbe procedere a nuovi metodi di scarico a terra. Nella foto: i giudici ascoltano uno dei periti.

## Su decisione del Consiglio superiore della magistratura

# CONVOCATO A ROMA UN VERTICE DI ALTI MAGISTRATI MILANESI

L'iniziativa è da mettere in relazione alla grave crisi giudiziaria nel capoluogo lombardo denunciata negli stessi ambienti forensi - La paralisi dovuta anche alle disfunzioni gerarchiche

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Repentina partenza, stamane, per Roma, del procuratore generale di Milano Salvatore Paulusu, del procuratore aggiunto della Repubblica Giuseppe Micalè, del capo dell'ufficio istruzione Antonio Amati, del presidente del tribunale Mario Usai. I quattro alti magistrati sono stati convocati dal Consiglio superiore della Magistratura. Era stato invitato anche il primo presidente della Corte d'Appello Mario Trimarchi, ma è rimasto a Milano per ragioni di salute.

Il motivo ufficiale della improvvisa convocazione non è stato reso noto, ma sembra addirittura ovvio metterlo in rapporto con la grave situazione giudiziaria milanese, denunciata recentemente da tutti i giudici istruttori, compresi il loro dirigente, da tutti i sostituti procuratori, escluso il loro capo, Sinitzengano, giacché entrambi i documenti sono stati ampiamente illustrati nel nostro giornale. Il contrasto, ormai in-

avere a disposizione i mezzi e gli strumenti indispensabili per poter operare. Ma hanno anche parlato, in assenza di tali strumenti, di oggettiva dipendenza dall'esecutivo. E i sostituti hanno approvato all'unanimità un documento in cui si avverte l'opinione pubblica « di non essere in grado di assicurare alla cittadinanza un corretto funzionamento dell'ufficio e di non poter più rispondere... alle legittime istanze della giustizia. La situazione è di pre-paralisi. »

Ma alla procura della Repubblica le cose vanno ancora peggio. Se ne deve essere reso conto l'ispettore Antonio Janinetti Promallo, consigliere di corte di Cassazione, giunto a Milano una decina di giorni fa. L'ispettore - che è ripartito oggi per Roma - ha interrogato tutti i sostituti, i procuratori generali, e da tutti i sostituti procuratori, escluso il loro capo, Sinitzengano, giacché entrambi i documenti sono stati ampiamente illustrati nel nostro giornale. Il contrasto, ormai in-

sanabile, fra il procuratore e i suoi sostituti. La struttura dell'ufficio è gerarchica, ed ha un capo, il procuratore, e un ufficio di primo grado che deve essere sciolto. « L'organizzazione burocratica e gerarchica dell'ufficio del P.M. affermavano i sostituti nel documento ricevuto - determina, da un canto, il moltiplicarsi dei tempi di produttività del lavoro dei sostituti; dall'altro, una riduzione dell'autonomia e quindi dello spirito di iniziativa dei singoli magistrati propri del momento in cui l'aumento in assoluto dei crimini e il manifestarsi di nuove tecniche criminali - che è in atto - un modo non accettabile di concepire il lavoro del giudice. »

La polemica contro il capo dell'ufficio è, come si vede, scoppiata. Il dott. Micalè viene infatti accusato di avere accentratissimo proprio i momenti autoritari, quelli che più ledono l'autonomia del magistrato. Alcune sue iniziative, ed una delega sollecitata, ed hanno sollevato fortissime critiche. I fat-

ti sono noti: l'estremismo successivo di due sostituti cui era stata affidata l'inchiesta sulla uccisione dello studente Roberto Franceschi, proprio quando i due magistrati avevano accertato in maniera inconfutabile che la versione fornita dalla polizia non era vera; la convocazione in quaranta di molti presidi degli istituti milanesi, quasi si trattasse di scoiattoli in cassetto.

Il Corriere della Sera ha addirittura avanzato l'ipotesi che possa essere chiamata in causa l'art. 2, lo stesso sollevato nei confronti del procuratore generale di Roma, Carmelo Spagnuolo. E' l'articolo che si applica nei confronti di quei magistrati che, indipendentemente dal criterio di colpa e di trovata dover amministrare, le iniziative di giustizia senza quel prestigio richiesto dalla loro funzione. E' questo il caso di Milano? Certo è che il clima che si respira in procura è piuttosto pesante.

Ibio Paolucci

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Repentina partenza, stamane, per Roma, del procuratore generale di Milano Salvatore Paulusu, del procuratore aggiunto della Repubblica Giuseppe Micalè, del capo dell'ufficio istruzione Antonio Amati, del presidente del tribunale Mario Usai. I quattro alti magistrati sono stati convocati dal Consiglio superiore della Magistratura. Era stato invitato anche il primo presidente della Corte d'Appello Mario Trimarchi, ma è rimasto a Milano per ragioni di salute.

Il motivo ufficiale della improvvisa convocazione non è stato reso noto, ma sembra addirittura ovvio metterlo in rapporto con la grave situazione giudiziaria milanese, denunciata recentemente da tutti i giudici istruttori, compresi il loro dirigente, da tutti i sostituti procuratori, escluso il loro capo, Sinitzengano, giacché entrambi i documenti sono stati ampiamente illustrati nel nostro giornale. Il contrasto, ormai in-

avere a disposizione i mezzi e gli strumenti indispensabili per poter operare. Ma hanno anche parlato, in assenza di tali strumenti, di oggettiva dipendenza dall'esecutivo. E i sostituti hanno approvato all'unanimità un documento in cui si avverte l'opinione pubblica « di non essere in grado di assicurare alla cittadinanza un corretto funzionamento dell'ufficio e di non poter più rispondere... alle legittime istanze della giustizia. La situazione è di pre-paralisi. »

Ma alla procura della Repubblica le cose vanno ancora peggio. Se ne deve essere reso conto l'ispettore Antonio Janinetti Promallo, consigliere di corte di Cassazione, giunto a Milano una decina di giorni fa. L'ispettore - che è ripartito oggi per Roma - ha interrogato tutti i sostituti, i procuratori generali, e da tutti i sostituti procuratori, escluso il loro capo, Sinitzengano, giacché entrambi i documenti sono stati ampiamente illustrati nel nostro giornale. Il contrasto, ormai in-

sanabile, fra il procuratore e i suoi sostituti. La struttura dell'ufficio è gerarchica, ed ha un capo, il procuratore, e un ufficio di primo grado che deve essere sciolto. « L'organizzazione burocratica e gerarchica dell'ufficio del P.M. affermavano i sostituti nel documento ricevuto - determina, da un canto, il moltiplicarsi dei tempi di produttività del lavoro dei sostituti; dall'altro, una riduzione dell'autonomia e quindi dello spirito di iniziativa dei singoli magistrati propri del momento in cui l'aumento in assoluto dei crimini e il manifestarsi di nuove tecniche criminali - che è in atto - un modo non accettabile di concepire il lavoro del giudice. »

La polemica contro il capo dell'ufficio è, come si vede, scoppiata. Il dott. Micalè viene infatti accusato di avere accentratissimo proprio i momenti autoritari, quelli che più ledono l'autonomia del magistrato. Alcune sue iniziative, ed una delega sollecitata, ed hanno sollevato fortissime critiche. I fat-

Ibio Paolucci

## Denunciati per aver sottoscritto un documento critico sul funzionamento dell'Università

# Solidarietà con i 17 docenti di Lecce

La segreteria del sindacato scuola CGIL condanna il tentativo di risolvere i contrasti politici e culturali con il ricorso alla Magistratura - Il grave episodio è un attacco ai tentativi di rinnovamento democratico nella facoltà di lettere

La notizia della denuncia all'autorità giudiziaria di diciassette docenti dell'Università di Lecce da parte del preside della facoltà di Lettere e di un professore ordinario, che si sono ritenuti ultraggiati da una mozione sottoscritta dai loro colleghi, ha suscitato ampia eco sulla stampa. Contemporaneamente la protesta si sta estendendo. La segreteria del sindacato nazionale scuola CGIL ha espresso in un comunicato « ferma condanna » per tale iniziativa « che mira a risolvere con il ricorso alla Magistratura i contrasti politici e culturali ». Sono di questi giorni anche tre mozioni di solidarietà approvate all'unanimità dai congressi sindacali CGIL del Magistero di Scienze e di Lettere dell'Università di Roma.

La notizia della denuncia all'autorità giudiziaria di diciassette docenti dell'Università di Lecce da parte del preside della facoltà di Lettere e di un professore ordinario, che si sono ritenuti ultraggiati da una mozione sottoscritta dai loro colleghi, ha suscitato ampia eco sulla stampa. Contemporaneamente la protesta si sta estendendo. La segreteria del sindacato nazionale scuola CGIL ha espresso in un comunicato « ferma condanna » per tale iniziativa « che mira a risolvere con il ricorso alla Magistratura i contrasti politici e culturali ». Sono di questi giorni anche tre mozioni di solidarietà approvate all'unanimità dai congressi sindacali CGIL del Magistero di Scienze e di Lettere dell'Università di Roma.

La notizia della denuncia all'autorità giudiziaria di diciassette docenti dell'Università di Lecce da parte del preside della facoltà di Lettere e di un professore ordinario, che si sono ritenuti ultraggiati da una mozione sottoscritta dai loro colleghi, ha suscitato ampia eco sulla stampa. Contemporaneamente la protesta si sta estendendo. La segreteria del sindacato nazionale scuola CGIL ha espresso in un comunicato « ferma condanna » per tale iniziativa « che mira a risolvere con il ricorso alla Magistratura i contrasti politici e culturali ». Sono di questi giorni anche tre mozioni di solidarietà approvate all'unanimità dai congressi sindacali CGIL del Magistero di Scienze e di Lettere dell'Università di Roma.

La notizia della denuncia all'autorità giudiziaria di diciassette docenti dell'Università di Lecce da parte del preside della facoltà di Lettere e di un professore ordinario, che si sono ritenuti ultraggiati da una mozione sottoscritta dai loro colleghi, ha suscitato ampia eco sulla stampa. Contemporaneamente la protesta si sta estendendo. La segreteria del sindacato nazionale scuola CGIL ha espresso in un comunicato « ferma condanna » per tale iniziativa « che mira a risolvere con il ricorso alla Magistratura i contrasti politici e culturali ». Sono di questi giorni anche tre mozioni di solidarietà approvate all'unanimità dai congressi sindacali CGIL del Magistero di Scienze e di Lettere dell'Università di Roma.

Ciò significa concretamente revisione delle strutture tecniche ed economiche delle tariffe elettriche, del metano, del gas, riduzione degli oneri fiscali sui carburanti e lubrificanti; perequazione degli oneri contributivi; revisione della imposizione sismica; attenuazione dell'Iva, riduzione delle aliquote delle imposte dirette; politica di controllo pubblico e autonomo dei costi delle materie prime e dei semilavorati con garanzia di rifornimento mediante la registrazione dei contratti presso organismi pubblici; intervento per la tutela dei redditi sociali dei lavoratori autonomi alla pari di quelli di tutti gli altri lavoratori.

Ciò significa concretamente revisione delle strutture tecniche ed economiche delle tariffe elettriche, del metano, del gas, riduzione degli oneri fiscali sui carburanti e lubrificanti; perequazione degli oneri contributivi; revisione della imposizione sismica; attenuazione dell'Iva, riduzione delle aliquote delle imposte dirette; politica di controllo pubblico e autonomo dei costi delle materie prime e dei semilavorati con garanzia di rifornimento mediante la registrazione dei contratti presso organismi pubblici; intervento per la tutela dei redditi sociali dei lavoratori autonomi alla pari di quelli di tutti gli altri lavoratori.

Ciò significa concretamente revisione delle strutture tecniche ed economiche delle tariffe elettriche, del metano, del gas, riduzione degli oneri fiscali sui carburanti e lubrificanti; perequazione degli oneri contributivi; revisione della imposizione sismica; attenuazione dell'Iva, riduzione delle aliquote delle imposte dirette; politica di controllo pubblico e autonomo dei costi delle materie prime e dei semilavorati con garanzia di rifornimento mediante la registrazione dei contratti presso organismi pubblici; intervento per la tutela dei redditi sociali dei lavoratori autonomi alla pari di quelli di tutti gli altri lavoratori.

Ciò significa concretamente revisione delle strutture tecniche ed economiche delle tariffe elettriche, del metano, del gas, riduzione degli oneri fiscali sui carburanti e lubrificanti; perequazione degli oneri contributivi; revisione della imposizione sismica; attenuazione dell'Iva, riduzione delle aliquote delle imposte dirette; politica di controllo pubblico e autonomo dei costi delle materie prime e dei semilavorati con garanzia di rifornimento mediante la registrazione dei contratti presso organismi pubblici; intervento per la tutela dei redditi sociali dei lavoratori autonomi alla pari di quelli di tutti gli altri lavoratori.

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

« Nella tarda serata è iniziato il dibattito che si concluderà domani pomeriggio con un discorso dello stesso on. Ceimini. »

## Assicurati i servizi d'emergenza

# Vigili del fuoco in sciopero oggi e domani

Chiedono nuove assunzioni - Turni massacranti

Oggi e domani scioperano i vigili del fuoco di tutta Italia. La protesta, che sarà attuata in modo da assicurare ugualmente i servizi di pronto intervento, continuerà a partire da un intervento, impiegando non più di venti secondi ad uscire. Anche lo stesso riposo previsto durante il turno co-stantemente minacciato dalla improvvisa necessità di precipitarsi fuori per qualche soccorro.

Oltre che per rendere possibile il nuovo orario di lavoro di sei ore e venti minuti giornalieri, l'aumento degli organici si rende sempre più necessario anche per far fronte alle esigenze della cittadina. Ogni estate, infatti, il problema diventa particolarmente drammatico. Sobbassati dalla enorme richiesta di interventi, i vigili arrivano ai punti di dare per telefono istruzioni su come spegnere i piccoli incendi, non avendo la possibilità di arrivare dappertutto.

« Fin dal dicembre del '70, infatti, con la legge 998 il Parlamento sancì il diritto dei vigili del fuoco a ridurre le ore lavorative settimanali da 72 a 40, come prevede lo Statuto dei Lavoratori. Gli stessi sindacati, tuttavia, rinunciarono ad applicare questa norma, rendendosi conto che per far fronte all'indispensabile aumentare il personale di parecchie decine di migliaia di unità. »

« E i grandi disastri che ci sono stati finora? » « Sì - spiega un vigile della caserma centrale di Roma - quando c'è stata l'esplosione di un palazzo al Prenestino o la recente strage all'aeroporto di Fiumicino siamo riusciti ad intervenire bene, con prontezza ed efficacia. Ma se scaglionamente dovessero verificarsi due fatti molto gravi contemporaneamente, che facciamo? Ognuno di noi si divide in due? »

« La notizia che una banca locale ha chiesto interessi del 12% al Comune di Taranto bisogno di anticipazioni per il pagamento degli stipendi fa riflettere sui risultati - assai meno nobili di quelli dichiarati - di una « selezione del credito » che in realtà si traduce in aumento della possibilità di manipolazione arbitraria delle imprese del settore. »

« Un'ondata di « tagli » agli stanziamenti dei bilanci da parte della Commissione centrale per la finanza locale - la cui portata non solo è creditizia della manovra. Il bilancio di Firenze è ridotto d'ufficio di 19 miliardi di lire; si vietano al Comune di aggiornare scuole materne, attrezzature il verde pubblico, investire nel miglioramento dei trasporti. Il Comune di Reggio Emilia subisce un taglio di 2500 milioni sugli otto miliardi di stanziamenti con riduzioni anzitutto nella spesa di personale. Tagli subiscono i bilanci di Bologna (1700 milioni su 38), Imola e Cesena. Nei confronti dei Comuni del Mezzogiorno il cui grado di indebitamento è più elevato, le nuove limitazioni imposte all'entrata sono una condanna alla paralisi e creano un vuoto di strutture civili il quale non sarà certo colmato dai burocratici interventi della Cassa di Roma, delle cui risorse la Cassa per 1.000 miliardi, a fronte della paralisi degli enti locali, si presenta contraddittoria. Il servizio di pubblica utilità, finalizzato al rinnovo delle strutture civili del Mezzogiorno. »

« E' per questa ragione che si infittiscono, attorno all'urgenza di dare un ruolo più ampio ai Comuni, le iniziative di lotta decise dai consigli e dai sindacati. »

« A Modena il Consiglio comunale ha votato all'unanimità un documento in cui si reclama la copertura dei 25 miliardi di disavanzo dei comuni della provincia. Il solo comune di Modena a dover ricevere un miliardo di lire di imposte arretrate dallo Stato. Gli investimenti in servizi, opere pubbliche, delle strutture, servizio della produzione